

## **Statuto del Rotary Club San Marino**

### **Articolo 1**

#### **Fondazione del club e definizioni**

L'associazione costituita, denominata "Rotary Club San Marino" è un ente a base associativa senza fine di lucro, dotato di capacità di diritto privato e di autonomia statutaria e gestionale, regolato dalla legge, dalle norme generali sulle associazioni e sulle persone giuridiche nonché dal presente statuto.

L'associazione opera in prosecuzione ed in continuità con l'attività dell'ente collettivo Rotary Club San Marino, fondato il 18 marzo 1960 tramite l'atto di autonomia di un ristretto gruppo di imprenditori e valenti professionisti dotati di uno spiccato senso civico ed animati da spirito di servizio verso la propria comunità, finalizzato alla condivisione degli ideali rotariani.

Il Rotary Club San Marino, che con l'atto costitutivo ed il presente statuto prende la forma giuridica di associazione riconosciuta, nasce ufficialmente con la consegna della Carta avvenuta nel corso dell'Assemblea annuale del 186° Distretto del Rotary International, tenutasi nel Palazzo dei Congressi di San Marino il 29 maggio 1960. Grazie all'affiliazione della Repubblica di San Marino al 186° distretto, comprendente Emilia Romagna e Triveneto, assunse il rango di Distretto Internazionale del Rotary International.

Così come sono impiegati in questo statuto, e se il contesto non indica altrimenti, i termini utilizzati in questo testo hanno il seguente significato:

- I. Rotary club (abbreviato **RC**): è il primo club che è stato costituito e così denominato a Chicago nel 1905 dall'avvocato Paul Percy Harris; l'idea si è estesa poi rapidamente e singoli RC, tutti con amministrazione autogestita, sono presenti in quasi tutte le nazioni del mondo.
- II. Rotary International (abbreviato **RI**): con sede ad Evanston, Illinois, USA, è l'organizzazione mondiale di tutti i singoli RC, che sono raggruppati in "distretti" che a loro volta sono riuniti in "zone"; ogni distretto è coordinato da un governatore e da un esecutivo distrettuale.
- III. Club: con questo termine si intende l'associazione.



A series of handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. From left to right, there is a signature that appears to be "hp", followed by several other stylized signatures, including one that looks like "Mc".

- IV. Consiglio Centrale del RI: è il governo del RI e provvede a fornire le linee guida necessarie per aiutare i RC ad avere successo; i suoi consiglieri vengono eletti dai club ogni anno alla Convention del Rotary International ed ogni consigliere svolge il suo mandato per due anni.
- V. Consiglio di Legislazione del RI: organismo composto da un rappresentante per ogni distretto; si riunisce ogni tre anni per considerare le modifiche ai documenti costituzionali che governano il RI.
- VI. Fondazione Rotary o meglio *The Rotary Foundation* (abbreviato **RF**): è una fondazione creata nel 1917, con sede ad Evanston, Illinois, USA, che opera esclusivamente per scopi benefici al fine di finanziare economicamente i programmi umanitari, educativi e culturali da realizzare a livello locale, nazionale o internazionale del RI e dei RC; è governata da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono nominati dal Consiglio Centrale del RI e restano in carica per quattro anni.
- VII. Socio: un socio o una socia attivi del singolo RC, detti anche "rotariani"; nessun socio o socia fa parte direttamente del RI.
- VIII. Consiglio direttivo: il consiglio direttivo del club, composto da dirigenti e consiglieri.
- IX. Dirigenti: sono il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto per l'anno rotariano successivo, che assume anche la funzione di vicepresidente, il segretario, il tesoriere, e il prefetto
- X. Consigliere: un membro del consiglio direttivo del club.
- XI. Regolamento: il regolamento del club approvato dall'Assemblea dei Soci.
- XII. Anno rotariano: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno.
- XIII. Anno: anno solare e, segnatamente, periodo di tempo che decorre dall'1 gennaio al 31 dicembre.
- XIV. Per iscritto: qualsiasi comunicato in grado di fornire una documentazione, a prescindere dal metodo con cui esso viene trasmesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lettera o raccomandata postale, raccomandata a mano, e-mail, Club Communicator, sms e whatsapp).

## **Articolo 2**

### **Denominazione**

Il nome di questa associazione è: **Rotary Club San Marino** (abbreviato "club").

### **Articolo 3**

#### **Finalità**

Le finalità del club sono:

- I. perseguire lo scopo del Rotary;
- II. realizzare progetti di successo secondo le cinque vie d'azione;
- III. contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;
- IV. sostenere la Fondazione Rotary;
- V. sviluppare dirigenti oltre il livello di club.

### **Articolo 4**

#### **Località del club e sede**

La località in cui si trova il club è lo Stato della Repubblica di San Marino.

L'associazione ha la sua sede sociale nella Repubblica di San Marino, in Via Salita alla Rocca n. 7 - 47890 San Marino.

### **Articolo 5**

#### **Scopo**

Lo scopo del club, con espressa assenza di fini di lucro, è di diffondere l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

- I. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
- II. informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale ed imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la società;
- III. orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni rotariano secondo l'ideale del servire;
- IV. propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

Il club ha altresì come scopo:



Five blue ink signatures are written horizontally across the bottom of the page.



- V. la promozione e l'organizzazione di incontri ed esposizioni che consentano lo scambio di esperienze ed opinioni tra rotariani e non;
- VI. l'organizzazione di eventi, anche multimediali, manifestazioni, attività culturali, fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo, e nel rispetto delle attività riservate per legge, corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi e delle proprie ricerche e/o studi, sia a livello locale che nazionale ed internazionale;
- VII. promuovere o gestire pubblicazioni e mezzi di informazione, sia web che cartacei, nel rispetto delle attività riservate per legge e sempre senza fini di lucro, secondo lo scopo associativo, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, pubblicare riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico riguardanti le attività svolte dal club;
- VIII. ogni altra attività e iniziativa, nei limiti concessi dalla legge, per raggiungere gli scopi del club e per sostenere economicamente il club stesso.

## **Articolo 6**

### **Cinque vie d'azione**

Le cinque vie d'azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo club.

- I. **L'azione interna**, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento.
- II. **L'azione professionale**, seconda via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary e a mettere le proprie competenze professionali a disposizione dei progetti sviluppati dai club per rispondere alle occorrenze più pressanti della collettività.
- III. **L'azione di interesse pubblico**, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel territorio in cui si trova il club.

- IV. **L'azione internazionale**, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai club a favore di abitanti di altri paesi.
- V. **L'azione verso i giovani**, quinta via d'azione rotariana, riconosce l'impronta positiva lasciata nella vita dei ragazzi e dei giovani adulti dalle attività di sviluppo della leadership, dalla partecipazione a progetti di servizio locali e internazionali e dagli scambi volti a promuovere la pace nel mondo e la comprensione tra le culture.

## **Articolo 7**

### **Riunioni**

#### **§ 1 Riunioni ordinarie**

Il club tiene le proprie riunioni ordinarie attenendosi a quanto indicato ai commi che seguono.

**a. Giorno e ora**

Il club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo Regolamento.

**b. Modalità**

La partecipazione alle riunioni ordinarie può avvenire di persona oppure, se non vietato dalla normativa tempo per tempo vigente, per telefono, online o con un'attività interattiva online. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva viene postata online.

**c. Cambiamenti**

Per validi motivi, il consiglio può rimandare una riunione ordinaria a un'altra data (comunque antecedente quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.

**d. Cancellazioni**

Il consiglio può cancellare una riunione ordinaria:



Five handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be of various individuals.

- I. se essa cade in un giorno di festa o durante la settimana che comprende una festività;
- II. in caso di decesso di un socio;
- III. in caso di epidemie o disastri che colpiscono l'intera comunità;
- IV. in caso di eventi bellici nella comunità.

Il consiglio può cancellare al massimo quattro riunioni ordinarie all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di tre cancellazioni consecutive.

**e. Eccezioni**

Il Regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni. Il club deve comunque riunirsi in riunione ordinaria almeno due volte al mese.

**§ 2 Assemblee annuali**

L'assemblea per eleggere il consiglio direttivo del successivo anno rotariano deve avvenire prima del 31 dicembre.

L'assemblea per approvare il bilancio consuntivo del precedente anno rotariano e quello preventivo dell'anno rotariano in corso deve avvenire prima del 30 settembre.

**§ 3 Riunioni del consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta al mese.

Il verbale della riunione deve essere messo a disposizione dei soci 30 (trenta) giorni dalla sua conclusione.

**Articolo 8**

**Affiliazione e criteri di ammissione**

**§ 1 Requisiti generali**

Il club si compone di persone fisiche adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, che godono di buona e riconosciuta reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella comunità, e che sono disposte a mettersi al servizio della propria comunità e/o del mondo.

I rotariani in nessun caso percepiscono compensi per la propria attività in favore del club.

Non possono essere soci dell'associazione persone giuridiche o società fiduciarie.

## § 2 Tipi di affiliazione

Il club ha **due tipi di soci: attivi e onorari**.

Può offrire anche altri tipi di affiliazione e questi soci dovranno essere riportati al RI come soci attivi oppure onorari.

## § 3 Soci attivi

Ogni club è composto da adulti che:

- I. dimostrino di avere buon carattere, integrità e doti di leadership;
- II. godano di buona reputazione nell'ambito occupazionale o professionale ovvero nella comunità;
- III. siano disposti a fare service nella propria comunità e in tutto il mondo.

Ogni club deve avere un effettivo ben equilibrato, in seno al quale non ci siano attività imprenditoriali, professionali, lavorative, di pubblico interesse o altre classificazioni predominanti.

Può essere ammesso come socio attivo del club chiunque sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge sammarinese in vigore per le associazioni.

I soggetti inidonei ai sensi della normativa vigente non possono costituire il club e neppure assumere cariche negli organi sociali del club.

La maggioranza dei soci deve essere residente nella Repubblica di San Marino.

Tutti i soci attivi hanno eguali diritti e cioè di:

- I. frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi eventualmente gestiti dal club;
- II. partecipare a qualsiasi manifestazione e attività organizzata dal club;
- III. intervenire e discutere alle assemblee, presentare proposte e/o reclami per iscritto al consiglio direttivo;
- IV. partecipare con il proprio voto alla delibera dell'assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
- V. esercitare il diritto di voto per l'elezione del consiglio direttivo;



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page.



VI. essere delegato ad assumere incarichi sociali, se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui al presente statuto e di cui alla legge;

VII. esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello statuto sociale.

Fermo quanto altro previsto dal presente statuto e dal Regolamento in vigore per il club, tutti i soci hanno il dovere di:

- I. mantenere specchiata condotta morale nell'ambito del club ed al di fuori di esso;
- II. versare puntualmente le quote sociali stabilite e le eventuali ulteriori somme a qualunque titolo dovute al club;
- III. astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere al club e al RI.

#### **§ 4 Soci provenienti da altri Rotary club**

Fermi i requisiti previsti dalla legge, un socio può proporre come socio attivo del club un individuo proveniente da un altro club, la cui affiliazione sia terminata o stia per terminare in seguito al trasferimento della sua attività professionale al di fuori dei limiti territoriali del club originario.

L'ex socio può essere anche proposto dal club di provenienza.

La categoria professionale di appartenenza di un membro che si trasferisce non impedisce l'ammissione a socio attivo, anche se tale ammissione viola temporaneamente i limiti numerici di categoria.

Non possono diventare soci del club i rotariani o ex rotariani che abbiano debiti nei confronti di un altro club.

L'ammissione quale socio attivo di un ex rotariano o di un rotariano che si trasferisce da un altro club è subordinata all'ottenimento di una dichiarazione scritta, rilasciata dal consiglio direttivo del club precedente, che conferma che il candidato è stato socio di quel club e che ha ottemperato a tutti gli obblighi finanziari nei confronti del club.

Il club si impegna a fornire, a un altro Rotary club che chiedi referenze su un candidato, una dichiarazione che confermi se l'ex socio abbia ottemperato o meno agli obblighi, sia associativi che finanziari, nei confronti del club.

#### **§ 6 Divieto di doppia affiliazione**

Ai soci attivi del club non è consentito essere simultaneamente:



- I. soci di questo e di un altro club;
- II. soci onorari di questo club.

## **§ 7 Soci onorari**

### **a Requisiti**

Fermi i requisiti previsti dalla legge, possono essere ammessi come soci onorari del club, e per un periodo stabilito dal consiglio, individui che si siano distinti al servizio degli ideali rotariani. Tali individui possono essere soci onorari di più di un club.

### **b Diritti e privilegi**

I soci onorari:

- I. sono esenti dal pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali;
- II. non hanno diritto di voto;
- III. non possono ricoprire cariche all'interno del club;
- IV. non rappresentano alcuna classifica professionale;
- V. hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio di questo club, ma non di altri Rotary club;
- VI. hanno il diritto di visitare un altro club senza essere ospiti di un rotariano.

## **§ 8 Titolari di cariche pubbliche**

I soci che assumano una carica pubblica per un periodo limitato di tempo continueranno a rappresentare la classifica originale anziché quella della carica temporanea. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle presso istituzioni scolastiche di vario livello.

## **§ 9 Eccezioni**

Fermi i requisiti previsti dalla legge, il Regolamento del club può includere norme e requisiti che non siano conformi ai paragrafi 2, 4, 5 e 6 del presente articolo.

## **Articolo 9**

### **Composizione dell'effettivo**

## **§ 1 Classifiche**

Ogni socio appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale, lavorativa o di servizio alla comunità. La classificazione descrive l'attività principale e riconosciuta del socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte, ovvero la natura della sua attività di servizio alla comunità.



*[Handwritten signatures in blue ink]*

## **§ 2 Rettifiche**

Il consiglio direttivo può rettificare la categoria di appartenenza di un socio se questi cambia titolo, professione o occupazione. In tal caso, il socio sarà informato della modifica e avrà diritto a esprimere il proprio parere in proposito.

## **§ 3 Diversità**

L'effettivo del club deve essere uno spaccato rappresentativo delle imprese, professioni e organizzazioni civiche presenti sul suo territorio nonché della diversità demografica locale in termini di età, genere ed etnie.

# **Articolo 10**

## **Assiduità**

### **§ 1 Disposizioni generali**

Ogni socio del club è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie dello stesso; deve inoltre impegnarsi nei progetti e in altri eventi ed attività promossi dal club. Fermi i requisiti previsti dalla legge tempo per tempo vigente, un socio è considerato presente a una riunione ordinaria:

- I. se vi partecipa di persona, per telefono o online per almeno il 60% della sua durata;
- II. se, dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza era dovuta a motivi validi;
- III. se partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata; oppure
- IV. se il socio recupera l'assenza entro lo stesso anno, in uno dei seguenti modi:
  - a. partecipa per almeno il 60% del tempo alla riunione regolare di un altro club o di un club provvisorio;
  - b. si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro club, con l'intenzione di parteciparvi, ma non può perché la riunione non ha luogo;
  - c. partecipa a un progetto di servizio del club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal club e autorizzato dal suo consiglio;
  - d. partecipa a una riunione del consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una commissione di cui faccia parte;

- e. partecipa tramite il sito web di un club a una riunione o attività interattiva online;
- f. partecipa alla riunione ordinaria di un club Rotaract o Interact, di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi stabiliti o provvisori;
- g. partecipa a una convention del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'assemblea internazionale, a un Istituto Rotary o a qualsiasi riunione convocata con l'approvazione del Consiglio Centrale o del presidente del RI; a un congresso multizona, alla riunione di una commissione del RI, a un congresso distrettuale o a un'assemblea di formazione distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio Centrale, alla riunione di una commissione distrettuale convocata dal governatore, o a una riunione intracittadina dei Rotary club regolarmente annunciata.

## **§ 2 Assenze prolungate per trasferte di lavoro**

Il socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un club locale, a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio club.

## **§ 3 Assenze dovute ad altre attività rotariane**

Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

- I. in viaggio verso o da una delle riunioni indicate al paragrafo 1, comma IV, lettera g, del presente articolo;
- II. in servizio come dirigente, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;
- III. in servizio come rappresentante speciale del governatore distrettuale in occasione della formazione di un nuovo club;
- IV. in viaggio per affari rotariani, in rappresentanza del RI;
- V. direttamente e attivamente impegnato in un progetto di servizio sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza;
- VI. impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

## **§ 4 Assenze dei dirigenti del RI**



Five handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page.



L'assenza è giustificata se il socio è dirigente in carica del RI o partner rotariano di un dirigente in carica del RI.

#### **§ 5 Assenze giustificate**

L'assenza di un socio si considera giustificata se:

- I. viene approvata dal consiglio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di 12 (dodici) mesi; questo limite può tuttavia essere prorogato dal consiglio se l'assenza è dovuta a ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino;
- II. il socio viene chiamato a ricoprire cariche istituzionali della Repubblica di San Marino e la riunione del club coincide con suoi impegni di Capitano Reggente o di membro del Consiglio Grande e Generale, del Congresso di Stato o del Consiglio dei XII;
- III. il socio è rotariano da almeno 20 anni; la sua età e i suoi anni di affiliazione a uno o più club, sommati tra loro, equivalgono a un minimo di 85 anni; e il socio ha richiesto per iscritto al segretario del club l'esenzione dalla frequenza.

#### **§ 6 Registri delle presenze**

Se il socio le cui assenze siano giustificate ai sensi del paragrafo 5, commi I e II, del presente articolo non frequenta una riunione, né il socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del club.

Se il socio le cui assenze giustificate in base a quanto indicato al paragrafo 3, comma 2, ed al paragrafo 4 del presente articolo frequenta una riunione del club, sia il socio sia la sua presenza saranno considerati ai fini del computo delle presenze alle riunioni del club.

#### **§ 7 Eccezioni.**

Il Regolamento può includere norme o requisiti a specificazione del presente articolo, fermi i requisiti previsti dalla legge tempo per tempo vigente.

### **Articolo 11**

#### **Consiglieri e dirigenti**

##### **§ 1 Organo direttivo**

L'associazione ha organizzazione democratica; le cariche associative sono gratuite ed elettive.

L'associazione è retta da un consiglio direttivo composto da:



- presidente,
- presidente uscente,
- vicepresidente e presidente eletto,
- segretario,
- tesoriere,
- prefetto,
- delegato giovani,
- quattro (4) consiglieri

ossia complessivamente da undici (11) membri eletti dall'Assemblea dei soci.

Il primo consiglio direttivo viene eletto dai soci fondatori nell'atto costitutivo.

## **§ 2 Autorità**

L'autorità del consiglio si estende a tutti i dirigenti e alle commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica, sempre nei limiti previsti dalla legge tempo per tempo vigente.

## **§ 3 Decisioni del consiglio**

Le decisioni del consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello del club. Fermo quanto sopra, nel caso in cui il consiglio decida di cessare l'affiliazione di un socio, l'interessato può, conformemente all'art. 13, paragrafo 6, fare appello al club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrale. In caso di appello, una decisione può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei soci presenti a una riunione ordinaria in cui ci sia il numero legale dei partecipanti, purché l'appello sia stato notificato dal segretario a ogni socio del club almeno cinque (5) giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del club ha valore definitivo.

## **§ 4 Dirigenti**

I dirigenti del club, facenti parte del consiglio direttivo, sono: il presidente, il presidente uscente, il presidente eletto per l'anno rotariano successivo, che assume anche la funzione di vicepresidente, il segretario, il tesoriere e il prefetto.

## **§ 5 Elezione dei dirigenti**

### **a Mandato dei consiglieri (presidente escluso)**

Salva la nomina in fase di costituzione del club, i consiglieri sono eletti in base a quanto stabilito dalla legge e, una volta approvato, dal Regolamento del club e, tranne il presidente, entrano in carica il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica sino al 30 giugno dell'anno successivo ovvero sino all'insediamento dei loro successori.

#### ***b*** **Mandato presidenziale**

Salva la nomina in fase di costituzione del club, il presidente nominato è eletto in base a quanto stabilito dalla legge e, una volta approvato, dal Regolamento del club, almeno diciotto (18) mesi ma non più di due (2) anni prima del giorno in cui entra in carica come presidente.

Il presidente nominato assume l'incarico di presidente eletto il 1° luglio dell'anno immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto presidente. Il mandato presidenziale dura 1 (un) anno, dal 1° luglio e ha durata annuale, rinnovabile per un massimo di un anno se non è stato eletto un successore.

#### ***c*** **Requisiti**

Fermi i requisiti previsti dalla legge, tutti i dirigenti e i membri del consiglio devono essere soci in regola del club.

Il candidato alla presidenza deve essere stato socio del club per almeno un anno prima della nomina a tale incarico, a meno che il governatore non ritenga sufficiente un periodo inferiore.

Il presidente eletto deve partecipare al seminario d'istruzione dei presidenti eletti e all'assemblea di formazione, a meno che non ne sia dispensato dal governatore eletto; in tal caso, il presidente eletto deve inviare in sua vece un rappresentante del club. Il presidente eletto che non partecipi alle suddette riunioni formative senza aver ottenuto la dispensa dal governatore eletto o che, avendo ottenuto la dispensa, non invia un socio che lo rappresenti non può essere presidente del club. In questo caso, il presidente in carica prosegue il suo mandato sino all'elezione di un successore che abbia partecipato alle suddette riunioni o che abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal governatore eletto.

### **5.6 Commissioni**

Il club deve avere le seguenti commissioni nominate dal consiglio direttivo:

- I. Amministrazione del club.

- II. Effettivo.
- III. Immagine pubblica.
- IV. Fondazione Rotary.
- V. Progetti.

Se necessario, il consiglio o il presidente possono nominare altre commissioni.

## **Articolo 12**

### **Quote sociali**

Ogni socio è tenuto a pagare una quota di ammissione e quote sociali annuali, come stabilito dal Regolamento.

## **Articolo 13**

### **Durata dell'affiliazione e criteri di esclusione**

#### **§ 1 Durata**

L'affiliazione al club dura fintanto che esiste il club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

#### **§ 2 Cessazione automatica**

##### **a Requisiti per la cessazione**

Un socio cessa automaticamente di far parte del club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza ed i requisiti previsti dalla legge.

##### **b Riammissione**

Un socio in regola la cui affiliazione cessa per uno dei motivi esposti alla lettera (a) del presente paragrafo può presentare domanda di riammissione, mantenendo la classifica precedente o richiedendone una nuova, senza dover pagare una seconda quota di ammissione, sempre che mantenga i requisiti previsti dalla legge.

##### **c Cessazione di affiliazione come socio onorario**

Un socio onorario cessa automaticamente di essere tale al termine del periodo stabilito dal consiglio per tale affiliazione. Il consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

##### **d Cessazione in caso di morte**



Five handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page.



La quota sociale non è trasmissibile agli eredi in caso di morte del socio; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

### **§ 3 Cessazione per morosità**

#### ***a Procedura***

Un socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza, è invitato a versarle dal segretario mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto. Se il pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del socio.

#### ***b Riammissione***

Il consiglio può riammettere un socio che abbia perso l'affiliazione al club, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute.

### **§ 4 Cessazione per assenza abituale**

#### ***a Percentuali di assiduità***

Un socio deve:

- I. partecipare (o recuperare l'assenza) ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del club; impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club per un minimo di 12 ore in ciascun semestre, o raggiungere una combinazione equilibrata di queste due forme di partecipazione; e
- II. partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del club o impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal club in ciascun semestre; ne sono esonerati gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio Centrale del RI.

I soci che non soddisfano questi requisiti perdono l'affiliazione al club, a meno che non siano dispensati dal consiglio per validi motivi o nelle casistiche previste nel Regolamento.

#### ***b Assenze consecutive***

Un socio che risulti assente a 4 (quattro) riunioni consecutive, senza recuperarle, e che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'art. 10, paragrafi 3, 4 e 5 deve essere informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, con la maggioranza dei voti, revocare l'affiliazione.

#### ***c Eccezioni***

Il Regolamento del club può includere ulteriori disposizioni non in conformità con l'art. 13, paragrafo 4, sempre nel rispetto della legge.

## **§ 5 Cessazione per altri motivi**

### **a Giusta causa**

Il consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al club, o per altri motivi validi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri presenti e votanti. I principi guida di tale riunione sono delineati nell'art. 8, comma 1, nella prova delle quattro domande e negli elevati standard etici che si impegnano a mantenere i soci dei Rotary club.

### **b Preavviso**

Prima di intervenire come indicato alla lettera (a) del presente paragrafo, il consiglio provvederà a informare il socio delle intenzioni mediante un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il socio avrà inoltre diritto a esporre di persona le proprie ragioni davanti al consiglio. Il preavviso sarà recapitato per iscritto all'ultimo indirizzo noto del socio.

## **§ 6 Diritto di appello o cessazione per decisione arbitrale**

### **a Preavviso**

Entro 7 (sette) giorni dalla decisione del consiglio di revocare l'affiliazione, il segretario invia al socio comunicazione per iscritto della decisione. Il socio ha quindi 14 (quattordici) giorni per comunicare per iscritto al segretario la propria intenzione di appellarsi al club o di richiedere una mediazione o arbitrato, come stabilito al successivo art. 17.

### **b Riunione per la discussione sull'appello**

In caso di appello, il consiglio decide la data in cui sarà discusso a una riunione regolare del club entro 21 (ventuno) giorni dalla ricezione della richiesta di appello. Ogni socio deve essere informato dell'argomento particolare della riunione con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo. A tale riunione sono ammessi solo i soci del club.

### **c Mediazione o arbitrato**

La procedura usata per la mediazione o l'arbitrato è quella indicata nell'art. 16.

### **d Appello**



Five handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page.

In caso di appello, la decisione del club avrà carattere definitivo per tutte le parti e non sarà soggetta ad arbitrato.

**e    *Decisione arbitrale***

In caso di arbitrato, la decisione degli arbitri o, se gli arbitri non raggiungono un accordo, del presidente del collegio arbitrale, avrà carattere definitivo per tutte le parti e non sarà soggetta ad appello.

**f    *Mediazione non riuscita***

Nel caso la mediazione non abbia successo, il socio può proporre appello al club o richiedere l'arbitrato secondo quanto indicato al lettera (a).

**§ 7    *Decisioni del consiglio***

La decisione del consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al club o di richiesta di arbitrato nei termini indicati nel presente statuto.

**§ 8    *Dimissioni***

Le dimissioni di un socio dal club devono essere comunicate per iscritto al presidente o al segretario e sono accettate dal consiglio a condizione che il socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al club.

**§ 9    *Sospensione temporanea dal club***

Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo statuto e dalla legge, se il consiglio ritiene che:

- I. al socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del club;
- II. le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;
- III. sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;
- IV. sia nell'interesse del club che il socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni, dalle altre attività del club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del club,

il consiglio può, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri, sospendere il socio per un periodo che non superi i 90 giorni e alle condizioni che il consiglio stesso ritiene



necessarie, purché rispondenti a criteri di ragionevolezza. Il socio sospeso è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza alle riunioni.

Prima che finisca il periodo di sospensione, il consiglio deve o procedere con la revoca dell'affiliazione o reintegrare il rotariano sospeso al suo stato regolare.

## **Articolo 14**

### **Affari locali, nazionali e internazionali**

#### **§ 1 Argomenti appropriati**

Il benessere generale della comunità, della nazione e del mondo interessa naturalmente i soci del club e ogni questione pubblica che abbia a che fare con tale benessere dev'essere oggetto di analisi e discussione alle riunioni del club, in modo che i soci possano farsi un'opinione personale. Ciò nonostante, il club non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

#### **§ 2 Neutralità**

Il club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

#### **§ 3 Apoliticità**

##### **a Risoluzioni e giudizi**

Il club non può adottare né diffondere risoluzioni o giudizi, né prendere decisioni in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

##### **b Appelli**

Il club non può rivolgere appelli a club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

#### **§ 4 Celebrazione delle origini del Rotary**

La settimana in cui ricorre l'anniversario della fondazione del Rotary (**23 febbraio**) è stata designata "Settimana della pace e della comprensione mondiali". Durante questa settimana, il club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

## **Articolo 15**



10 5.4 GR [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

## **Riviste rotariane**

### **§ 1 Abbonamento obbligatorio**

A meno che il club non sia stato dispensato dal Consiglio Centrale in conformità con il Regolamento del RI, dall'osservare gli obblighi stabiliti nel presente articolo, ogni socio deve, per la durata dell'affiliazione, abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il club dal Consiglio Centrale. L'abbonamento è pagato ogni 6 (sei) mesi, fintanto che dura l'affiliazione del socio al club e fino al termine del semestre in cui il socio cessi eventualmente di far parte del club.

### **§ 2 Riscossione**

Il club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti di tutti i soci per semestri anticipati e di trasmetterli alla Segreteria del RI o all'ufficio della pubblicazione rotariana prescritta, in base a quanto stabilito dal Consiglio Centrale.

## **Articolo 16**

### **Accettazione dello scopo e osservanza dello statuto e del Regolamento**

Con il pagamento della quota di ammissione e delle quote sociali, il socio accetta i principi del Rotary, quali sono espressi nel suo scopo, e si impegna a osservare lo statuto e il Regolamento di questo club e a esserne vincolato, e soltanto a tali condizioni ha diritto ai privilegi del club. Nessun socio può essere dispensato dall'osservanza dello statuto e del Regolamento adducendo la scusa di non averne ricevuta copia.

## **Articolo 17**

### **Arbitrato e mediazione**

#### **§ 1 Controversie**

In caso di controversia tra un socio o un ex socio e il club, un suo dirigente o il consiglio, riguardo a una questione che non sia una decisione del consiglio e che non possa essere risolta mediante la procedura prevista in questi casi, la controversia sarà deferita, mediante richiesta inoltrata al segretario da una delle due parti, a un mediatore o a un collegio arbitrale. La mediazione o l'arbitrato dovranno avere sede nella Repubblica di San Marino.

#### **§ 2 Data**

Il consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro e non oltre ventuno (21) giorni dalla richiesta.

### § 3. *Mediazione*

La mediazione si svolge secondo la procedura riconosciuta da un ente competente o raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie ovvero che sia raccomandata dalle linee guida del Consiglio Centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary.

Solamente un socio di un club può essere nominato come mediatore. Il club può richiedere che sia il governatore del distretto o un suo rappresentante a nominare un mediatore, sempre socio di un club, che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

#### *a Esiti della mediazione*

Le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento, che deve essere consegnato alle parti, al mediatore e al consiglio. Una dichiarazione riepilogativa accettabile dalle parti deve essere preparata per informare il club. Si deve quindi preparare un riassunto della soluzione concordata dalle parti. Se il conflitto non viene chiarito, una delle parti può richiedere ulteriori incontri di mediazione.

#### *b Fallimento della mediazione*

Se la mediazione non riesce, una delle parti può richiedere il ricorso all'arbitrato ai sensi del paragrafo 1 del presente articolo.

### § 4. *Arbitrato*

In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il presidente del collegio arbitrale. Arbitri e presidente devono essere soci di un Rotary club.

### § 5. *Decisione arbitrale*

La decisione presa dagli arbitri o, in caso questi giungano a soluzioni diverse, dal presidente del collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

## **Articolo 18**

### **Regolamento**

Questo club deve adottare un Regolamento che deve essere conforme allo statuto, al Regolamento del RI, al Regolamento interno dell'unità amministrativa locale, laddove stabilita dal RI, alla legge e al presente statuto. Il Regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.



Five handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be of various individuals.



## **Articolo 19**

### **Emendamenti**

#### **§ 1 Premessa**

Si dà atto che lo statuto del club è vincolato dai requisiti dello Statuto e del Regolamento del RI, con le eventuali modifiche di tempo in tempo intervenute, e si impegna a osservarli, purché in conformità alle leggi vigenti nella Repubblica di San Marino

#### **§ 2 Modalità**

Salvo per quanto stabilito al paragrafo 3 di questo articolo, il presente statuto può essere emendato solo dall'assemblea straordinaria degli associati, in cui sia presente il numero legale, così come definito al paragrafo 2 dell'art.20.

#### **§ 3 Emendamento dell'art. 2 e dell'art. 4**

Gli articoli 2 (Denominazione) e 4 (Località del club e sede) del presente statuto possono essere emendati dall'assemblea straordinaria degli associati, nei limiti previsti per legge, con la presenza del numero legale, e con i quorum deliberativi così come definiti al paragrafo 2 dell'art.20, purché la proposta di emendamento sia stata comunicata per iscritto a tutti i soci e al governatore almeno 21 (ventuno) giorni prima della riunione e purché tale emendamento sia sottoposto preventivamente dal consiglio direttivo all'approvazione del Consiglio Centrale del RI. Il governatore può presentare al Consiglio Centrale del RI la propria opinione in merito alla modifica proposta.

## **Articolo 20**

### **Amministrazione e funzionamento del club**

Sono organi del club l'assemblea dei soci e il consiglio direttivo.

#### **§ 1 Il presidente**

Il presidente è il legale rappresentante del club e risponde del suo funzionamento nei confronti dell'assemblea sociale e dei terzi. In caso di temporanea assenza o impedimento, il presidente delega tutto o in parte le sue funzioni o i suoi poteri al vice presidente o ad un altro membro del consiglio direttivo.

Il presidente, oltre a quanto previsto nel presente statuto, assolve i seguenti compiti:

- I. provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;

- II. convoca e presiede le riunioni del consiglio direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- III. firma gli atti sociali e ne delega la firma;
- IV. convoca l'assemblea;
- V. vigila sull'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e sul funzionamento di tutti gli organi.

## § 2 Assemblea dei soci

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano del club. Essa è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale. La partecipazione del socio all'assemblea è strettamente personale ed ogni socio ha diritto ad un voto; è ammessa la possibilità di delega scritta di un socio ad un altro socio, il quale non può rappresentare più di due soci nell'ambito della stessa assemblea. L'assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali.

L'Assemblea delibera su qualunque argomento che interessi la vita sociale anche se non sia previsto dal presente statuto. Le decisioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva assemblea.

L'Assemblea Ordinaria dei soci è convocata almeno due volte l'anno dal Presidente entro i termini previsti per legge; la prima volta, entro il 30 settembre di ogni anno per:

- I. discutere ed approvare il rendiconto sociale relativo all'anno rotariano precedente;
- II. discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio relativo all'anno rotariano precedente;
- III. discutere ed approvare il rendiconto economico e finanziario previsionale dell'anno rotariano in corso;

la seconda volta, entro il 31 dicembre di ogni anno per

- IV. eleggere il consiglio direttivo del club.

Essa inoltre delibera su tutti gli argomenti attinenti la vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame, nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali.

L'assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- I. approvazione e modificazione dello statuto sociale;
- II. approvazione e modificazione del Regolamento;



Five blue ink signatures are written horizontally across the bottom of the page.

- III. atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- IV. scioglimento del club e modalità di liquidazione.

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata, a cura del consiglio direttivo, per iscritto, almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata nei modi previsti dalla legge; nei casi urgenti viene convocata da parte del Presidente almeno 2 (due) giorni prima del giorno fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione.

Le Assemblee saranno valide:

- I. in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli aventi diritto al voto;
- II. in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti con gli stessi requisiti.

Le deliberazioni dell'assemblea vincolano tutti i soci, esclusi quelli che intendano dimettersi dal club, e sono valide:

- I. per l'assemblea ordinaria con voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- II. per l'assemblea straordinaria:
  - a. con voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei soci presenti e votanti;
  - b. con almeno i  $\frac{3}{4}$  (tre/quarti) dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto in caso la deliberazione riguardi lo scioglimento del club.

In assemblea le votazioni vengono assunte:

- I. di prassi per alzata di mano
- II. con voto segreto se la decisione riguarda persone.

### **§ 3 Consiglio direttivo**

Il consiglio direttivo si riunisce almeno una volta al mese e delibera per le finalità e per tutte le questioni attinenti la gestione del club. Oltre tutte le attribuzioni conferitegli dal presente statuto, il consiglio direttivo ha i seguenti obblighi:

- I. curare il conseguimento dei fini statutari; amministrare i beni sociali; redigere il rendiconto economico e finanziario ed il bilancio consuntivo di ogni annata rotariana ed il bilancio preventivo di quella successiva da sottoporre all'approvazione annuale dell'assemblea ordinaria dei soci; deliberare sulla accettazione dei soci e sulla eventuale espulsione; applicare tutti i regolamenti del presente statuto; impartire, tutte



- le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento del club nei limiti dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'assemblea;
- II. stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
  - III. deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'assemblea, su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale;
  - IV. proporre all'assemblea il Regolamento e le relative modifiche;
  - V. nominare le commissioni;
  - VI. curare l'interesse dei soci e del club nei confronti di altre società, pubblici poteri e terzi in genere.

Il consiglio direttivo può affidare determinati incarichi ad uno o più soci determinandone i limiti.

Il consiglio direttivo è convocato dal presidente tutte le volte che se ne ravvisa la necessità.

Il consiglio direttivo dovrà essere convocato dal presidente dietro semplice richiesta scritta o verbale di un consigliere o di un dirigente senza formalità.

Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando vi partecipano almeno la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni saranno valide a maggioranza semplice dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del presidente. Qualora un componente del consiglio direttivo per dimissioni o per altra causa cessi di far parte del consiglio, sarà rimpiazzato dal primo nella graduatoria che segue l'ultimo eletto dall'assemblea, in caso di parità vale il primo sorteggiato.

## Articolo 21

### Patrimonio Sociale

Ferme le autorizzazioni necessarie ed i limiti imposti dalla legge, il patrimonio sociale è costituito:

- I. da beni mobili, beni immobili registrati ed immobili che diverranno proprietà del club;
- II. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;



Several handwritten signatures in blue ink are located at the bottom of the page, below the list of items. There are approximately six distinct signatures.

- III. da sponsorizzazioni, eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati dai soci, dai privati o da Enti.

Le entrate del club per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

- I. dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci per le attività sociali;
- II. dall'utile derivante dalle attività, iniziative e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa come previsto nello scopo sociale;
- III. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale;
- IV. dagli introiti derivanti dalla eventuale gestione di attività o spacci interni gestiti direttamente dai soci del club, nonché dalla vendita ai soci e non di materiale di merchandising, sempre nel rispetto delle attività riservate per legge e senza scopo di lucro.

Le somme versate per la quota sociale o contributo associativo, non sono rivalutabili e non sono trasmissibili.

## **Articolo 22**

### **Formazione del Bilancio e documenti contabili**

L'esercizio sociale inizia con il 1° luglio e termina con il 30 giugno dell'anno successivo.

Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio direttivo provvede obbligatoriamente alla redazione del bilancio sociale e di un rendiconto economico e finanziario, che devono essere compilati con i criteri di oculata diligenza, con chiarezza e devono rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico – finanziaria del club, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati e che devono essere redatti nei termini e nelle modalità previsti dallo statuto e dalla legge e in particolare in base a quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente. L'assemblea, per l'approvazione del bilancio e del rendiconto economico e finanziario deve essere riunita nei termini e nelle modalità previste dallo statuto e dalla legge.

Gli eventuali avanzi di gestione, fermo quanto previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, devono essere destinati a fini sociali e culturali e in caso di cessazione o estinzione dell'attività i cespiti attivi al netto di quelli passivi devono essere destinati al fondo previsto per legge e comunque secondo le modalità stabilite tempo per tempo dalla normativa vigente.

La distribuzione a diverso titolo di utili o avanzi di gestione, in via diretta o indiretta, configura finalità di lucro e come tale è vietata

Il bilancio, completo della nota integrativa e dei documenti di legge e il rendiconto economico e finanziario, devono essere depositati presso la sede del club durante i 20 (venti) giorni liberi che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione o nel differente termine previsto dalla legge tempo per tempo vigente. I soci hanno diritto di avere copia di tutta la documentazione dal direttivo prima dell'assemblea.

Dopo l'approvazione, il bilancio ed i documenti previsti dalla legge, devono essere depositati nei termini previsti per legge presso gli uffici indicati dalla legge.

### **Articolo 23**

#### **Disposizioni Generali**

L'associazione, salvo che i seguenti principi vengano modificati dalla legge tempo per tempo vigente, è tenuta:

- I. a rifiutare somme e dazioni di danaro contante che, con un'unica operazione o con più operazioni collegate al medesimo soggetto, superino l'importo annuo di euro 1.000,00 se non per il tramite di un soggetto autorizzato all'esercizio delle attività riservate di cui alla normativa finanziaria applicabile e con il limite di euro 25.000,00 annui;
- II. ad effettuare pagamenti per contanti non superiori a euro 1.000,00 se non per il tramite di un soggetto autorizzato all'esercizio delle attività riservate di cui alla normativa finanziaria applicabile e con il limite di euro 25.000,00 annui;
- III. a rifiutare qualsiasi dazione, conferimento, assegnazione, elargizione, sponsorizzazione, liberalità comunque denominate o donazioni di beni mobili, da persone fisiche e/o giuridiche che abbiano la residenza in uno dei Paesi non collaborativi, sottoposti a monitoraggio, rientranti nell'elencazione divulgata ed aggiornata dall'Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino.

Fermi i casi di scioglimento previsti *ex lege* in caso di violazione della legge applicabile, l'inservanza dell'obbligo di effettuazione delle movimentazioni finanziarie secondo metodi tracciabili, come disposto nel precedente comma, comporta la decadenza delle agevolazioni della legge e l'applicazione delle sanzioni previste *ex lege*.



A series of handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the club's board or management.



L'associazione è soggetta alle disposizioni di legge in materia di trasparenza, salvo modifiche previste dalla normativa tempo per tempo vigente.

Non è ammessa da parte dell'associazione l'acquisizione, sia direttamente che indirettamente, di partecipazioni in imprese e società di qualunque tipo aventi scopo di lucro. La distribuzione a diverso titolo di utili o avanzi di gestione, in via diretta o indiretta, configura finalità di lucro e come tale è vietata. Sono inoltre vietate le cessioni di beni, le prestazioni di servizi, le vendite e le dismissioni immobiliari a favore di associati, fondatori e altre figure fisiche o giuridiche collegate, nonché la corresponsione di emolumenti, salari o compensi e interessi passivi di entità superiore alla norma.

L'associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente o autonomo nei limiti necessari al suo regolare funzionamento od occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da esse svolta.

Per operare l'associazione è obbligata ad iscriversi nel registro previsto dalla normativa vigente, salvo modifiche che verranno effettuate dalla legge.

Salvo diversamente disposto dalla legge, tempo per tempo in vigore, e fermo quanto ulteriormente previsto per legge, l'associazione è tenuta a:

- I. richiedere all'ufficio previsto *ex lege*, (di seguito "Organo di Controllo") l'autorizzazione ad accettare dazioni, conferimenti, assegnazioni, elargizioni, sponsorizzazioni, liberalità comunque denominate o donazioni di beni mobili, il cui valore sia, con un'unica operazione o con più operazioni collegate al medesimo soggetto anche frazionate tra loro superiore a euro 25.000,00 annui con le modalità e procedure di cui alla normativa vigente;
- II. richiedere all'Organo di Controllo l'autorizzazione per l'apertura di conti correnti all'estero o comunque per l'instaurazione e/o l'esecuzione di rapporti bancari, finanziari e assicurativi con soggetti autorizzati esteri con le modalità e procedure di cui alla normativa vigente;
- III. richiedere all'Organo di Controllo l'autorizzazione per l'intestazione di beni immobili siti all'estero con le modalità e procedure di cui alla normativa vigente;
- IV. richiedere all'Organo di Controllo l'autorizzazione ad acquistare a qualunque titolo un bene mobile del valore superiore a euro 25.000,00;

- V. richiedere all'Organo di Controllo l'autorizzazione a procedere alla fusione ed alla scissione con altre associazioni;
- VI. fornire, a semplice richiesta dell'Organo di Controllo o dell'Agenzia di Informazione Finanziaria per le funzioni alla stessa attribuite dalla legge, la registrazione dei dati e delle informazioni relativi ai finanziamenti e ai fondi ricevuti e al loro utilizzo;
- VII. depositare annualmente presso l'Organo di Controllo il bilancio ed il prospetto "Finanziamenti ed Impieghi riassuntivi", come previsto dalla normativa vigente;
- VIII. fornire a semplice richiesta dell'Organo di Controllo e all'Agenzia di Informazione Finanziaria ogni informazione e/o documentazione attinente alla gestione, amministrazione ed anche all'impiego delle risorse dell'associazione.

#### **Articolo 24**

##### **Scioglimento del club**

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza del club, il Consiglio direttivo convoca l'assemblea straordinaria dei Soci. La deliberazione di scioglimento sarà valida con almeno i  $\frac{3}{4}$  (tre/quarti) dei voti favorevoli dei soci aventi diritto al voto.

Qualora si verifichino i casi di scioglimento previsti dalla legge l'assemblea dovrà prenderne atto pur senza il rispetto dei quorum previsti dallo statuto.

Deliberato o verificatosi per legge lo scioglimento per qualsiasi causa, il club devolverà i cespiti attivi al netto di quelli passivi secondo le modalità stabilite tempo per tempo dalla normativa vigente.



*[Handwritten signatures and initials]*